



Carbonia 27.10.2011

**PRECISAZIONI IN MERITO ALLA PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO
TRIENNALE CON OPZIONE DI RINNOVO ANNUO DEL SERVIZIO DI FORNITURA E
SOMMINISTRAZIONE PASTI, OCCORRENTI AI REPARTI DI DEGENZA ED ALLE MENSE
OSPEDALIERE DELL’AZIENDA SANITARIA LOCALE N° 7 DI CARBONIA.**

GARA N. 3165160

CIG N°3138756762

SCADENZA ORE 13,00 DEL GIORNO 03.11.2011

RISCONTRO CHIARIMENTI 2:

Quesito n°1)

Si chiedono dettagli in merito al Sistema informatico utilizzato dalla ASL 7 di Carbonia al fine di rendere l’offerta compatibile con lo stesso come prescritto all’art. 5 del C.S.A. pag. 5;

Risposta al quesito n°1

L'applicativo verso cui ribaltare la contabilizzazione del servizio mensa per il personale dipendente, è il modulo "Ripresa" facente parte del Progetto Regionale SISaR. Il riferimento del fornitore programma SISaR per la parte in questione, è rappresentato dalla Società Engineering SpA nella persona del Dr. Pagano i cui riferimenti sono:

Michele Maria Pagano
Divisione Sanità Enti Locali
Direzione Consulenza
Area Soluzioni e Applicazioni
Tel. +39 070 460070
Fax +39 070 4600697
Mob. +39 347 7540383
michelemaria.pagano@eng.it

Quesito n°2)

Si chiede se quanto indicato alla lettera h) dell’art. 12 del C.S.A. pag. 35 sia da considerarsi un refuso atteso che la certificazione di qualità UNI EN ISO 11020/2002 è stata soppiantata dalla UNI EN ISO22005: 2008

Risposta al quesito n°2

Si corregge l’indicazione confermando la certificazione a norma di legge.

Quesito n°3

Si chiede di uniformare/correggere quanto richiesto in merito al criterio di valutazione "a) Prezzo" nell'Art. 16 del CSA rispetto al "Fac Simile prospetto Offerta Economica" allegato agli Atti di Gara, atteso, che fra le due parti documentali vi sono alcune discrepanze (es. caffè pz. 10 invece di 30 indicati nel citato fac simile, banane o mele citate nell'allegato ma non presenti nell'elenco a pag. 43 del CSA, fette biscottate gr. 30 invece di 1 Kg citato nel fac simile, etc).



Risposta al quesito n°3

Si confermano le voci e i quantitativi riportati nel fac-simile offerta economica con la precisazione che la voce “fette biscottate monoporzione” devono intendersi in conf. da 30 gr. x un quantitativo annuo presunti di 227 Kg.

Quesito n°4

A pag. 44 del CSA si assegnano 40 punti su 100 al criterio di valutazione "b) Qualità" mentre nella ripartizione dei punteggi per i subcriteri si utilizza la formula < n. x punti su 50 ». Si chiede pertanto se ogni punteggio assegnato ai subcriteri sia da intendersi « su 40 » punti complessivi e non invece « su 50 >:> come lascia, intendere erroneamente la formula sopracitata."

Risposta al quesito n°4

Si corregge il refuso:

“b) **Qualità** alla qualità sarà assegnato un punteggio massimo di punti 40/100

Il punteggio di ciascuna ditta sarà determinato dalla somma dei punti ottenuti dalla valutazione qualitativa dei seguenti subcriteri:

- 1) **progetto di gestione e organizzazione del servizio (lettera a) art. 12); da 0 a 2,50/40**
- 2) **qualità dei prodotti oggetto di dispensa del vitto (lettera b) art. 12); da 0 a 18,50/40**
- 3) **caratteristiche logistiche e qualitative del centro di produzione (lettere c) e d) art. 12) da 0 a 9/40**
- 4) **sistema informatizzato per la rilevazione e la prenotazione dei pasti (lettera e) art. 12); da 0 a 10/40”**

Quesito n°5

Con riferimento al punto "III.2)" del Bando di Gara, dove si rinvia, per le condizioni di partecipazione, al Disciplinare, si chiede se non si tratti di un refuso, in quanto detto Disciplinare non è presente tra i documenti di Gara.

Risposta al quesito n°5

Per *disciplinare* deve intendersi tutta la documentazione regolante il presente appalto.

Quesito n°6

Si chiede inoltre se non sia un mero refuso la Lettera di invito (da inserire firmata in ogni pagina tra i documenti per l'ammissione alla procedura) citata all' Art. 4 del Capitolato Generale, essendo la Gara in oggetto una procedura aperta, che non prevede pertanto Lettera di invito.

Risposta al quesito n°6

Il Capitolato Generale in quanto tale è applicabile a qualunque tipologia di procedura di gara. La Gara in oggetto, trattandosi di una procedura aperta, non prevede Lettera di invito.



Quesito n°7

Nell' Art. 8 del CSA (pag. 23) viene indicato quanto segue: « L'offerta della ditta partecipante dovrà, contenere, per ogni ingrediente di ogni pietanza prevista dai menù, una propria dettagliata "corrispondenza crudo-cotto " > >. Si chiede conferma se tale dicitura debba intendersi esclusivamente « ... per ogni pietanza .•• ».

Risposta al quesito n°7

Si conferma la dicitura « ... per ogni pietanza >> fermo restando la grammatura *a peso netto solo parte edibile*, nel rispetto della corrispondenza quanti-qualitativa (es. merluzzo non pangasio)

Quesito n°8

Sempre nell'Art. 8 del CSA (pag. 23) si chiede che « Il menù degenti a dieta libera dovrà essere programmato prevedendo una cadenza minima trimestrale ed una alternativa basata sulla stagionalità > >. Atteso che nelle pagine che seguono a tale Articolo ed in particolare nella tabella "A)" a pag 24 del CSA, si fa riferimento ai soli menù "invernale" ed "estivo", si chiede se quanto suddetto faccia riferimento solo alla stagionalità dei prodotti oppure se invece si richiede un menù su 4 stagioni (in tal caso si chiede di correggere anche la tabella "A)" riportante le frequenze settimanali per ciascuna portata/piatto/preparazione).

Risposta al quesito n°8

Si conferma quanto previsto dal capitolato.

Si precisa che il riferimento ai *soli menù "invernale" ed "estivo"*, dei prodotti legati alla stagionalità, deve intendersi che gli stessi devono essere adattabili anche alle stagioni intermedie e quindi strettamente legati alla varietà dei prodotti offerti dalla stagione.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dott.ssa Agnese Foddis